

Allegato A al D.D.G. n. 1055 /S8 del 24 aprile 2025

Avviso pubblico concernente criteri e modalità di erogazione del bonus di 1.000 euro per la nascita di un figlio, ex art.6, comma 5 L.R. n.10/2003- Anno 2025

1. In applicazione dell'art.6, comma 5 della legge regionale 31 luglio 2003, n.10, al fine di promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, nei limiti dello stanziamento disponibile, pari a € 1.200.000,00, prevede l'assegnazione di un Bonus di 1.000,00 euro per la nascita di un figlio, da erogare attraverso i Comuni dell'Isola, sulla base dei parametri e dei criteri qui di seguito stabiliti. Nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse, a carico del Fondo Famiglia, si procederà allo scorrimento della graduatoria regionale dei richiedenti.
2. Al fine di ottimizzare i criteri di assegnazione del beneficio e distribuire equamente lo stesso per i nati nell'arco **dell'anno solare 2024/2025**, si dovranno predisporre due elenchi dei beneficiari aventi diritto, rispettivamente al 30.06.2025 del quale faranno parte i nati dell'ultimo trimestre dell'anno precedente e quelli del primo trimestre del 2025 (dal 01.10.2024 al 31.03.2025), e al 31.12.2025 del quale faranno parte i nati del 2° e 3° trimestre 2025 (dal 01/04/2025 al 30/09/2025). L'Amministrazione si riserva di erogare il contributo semestralmente o annualmente in funzione della disponibilità di bilancio regionale.
3. Per la redazione delle due graduatorie, si procederà secondo i criteri di seguito elencati.
 - a) Stima del parametro reddituale (ex D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n.159 e ss.mm. e ii.): i nuclei familiari con minor reddito ISEE avranno priorità;
 - b) stima del numero dei componenti del nucleo familiare: a parità del precedente requisito, i nuclei con maggior numero di componenti avranno priorità;
 - c) data di nascita dei minori: a parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.
4. Possono presentare istanza per la concessione del Bonus, un genitore o, in caso di impedimento di quest'ultimo, uno dei soggetti esercenti la potestà parentale, in possesso dei seguenti requisiti:
 - **cittadinanza italiana o comunitaria ovvero, in caso di soggetto extracomunitario, titolarità di permesso di soggiorno;**
 - **residenza nel territorio della Regione Siciliana** al momento del parto o dell'adozione; i soggetti in possesso di permesso di soggiorno devono essere residenti nel territorio della Regione Siciliana da almeno dodici mesi al momento del parto;
 - **nascita del bambino nel territorio della Regione Siciliana;**
 - **indicatore I.S.E.E. del nucleo familiare del richiedente non superiore ad € 10.140,00** (corrispondente al limite massimo previsto per l'assegno di inclusione da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali). Alla determinazione dello stesso indicatore concorrono tutti i componenti del nucleo familiare ai sensi delle disposizioni vigenti in materia.
5. L'istanza dovrà essere presentata presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza e dovrà essere redatta su specifico schema predisposto da questo Assessorato, secondo le forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'art.46 e segg. del D.P.R. 28 dicembre 2000 n.445.

All'istanza deve essere allegata la seguente documentazione:

fotocopia del documento di riconoscimento dell'istante in corso di validità, ai sensi dell'art.38 del D.P.R. 445/2000;

- attestato indicatore I.S.E.E. rilasciato dagli Uffici abilitati, in corso di validità alla data della richiesta;
- in caso di soggetto extracomunitario, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- copia dell'eventuale provvedimento di adozione.

La presentazione della predetta documentazione è obbligatoria ai fini dell'ammissione al beneficio. Le istanze corredate dalla relativa documentazione verranno trattenute e custodite presso l'Ufficio comunale competente.

6. I Comuni sono tenuti a fornire ai cittadini adeguate informazioni in merito all'intervento, utilizzando sia i mezzi di pubblicità formale, sia ulteriori strumenti idonei. Si raccomanda di graduare l'informazione per gli aventi diritto, con riguardo alle scadenze legate a ciascun semestre dell'anno 2025 in modo che le istanze possano essere inoltrate nei tempi previsti.

Ciascun Comune verifica la documentazione presentata e la veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda.

Entro trenta giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze, i Comuni trasmetteranno **ESCLUSIVAMENTE VIA PEC** all'indirizzo dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it la richiesta di finanziamento a firma del Dirigente Responsabile del Settore Servizi Sociali.

Non saranno accettate istanze indirizzate ad altre caselle di posta elettronica.

La costituzione delle due graduatorie (una per ogni semestre) sarà determinata attraverso l'inserimento, da parte dei Comuni, dei necessari dati su apposita scheda, allegata alla presente, denominata **“Scheda dati richiedenti”**.

La richiesta di finanziamento del Bonus da parte del Comune deve essere unica per ogni semestre e deve contenere espressamente l'attestazione a firma del Dirigente responsabile dei Servizi Sociali della completezza e veridicità di tutti i dati dei richiedenti in possesso dei requisiti. Non saranno ammissibili le richieste dei Comuni pervenute oltre il termine sopra fissato.

7. Il Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali redigerà le graduatorie regionali ordinando i soggetti richiedenti per indicatore I.S.E.E. crescente. Nel caso di situazioni *ex aequo* sarà data precedenza al nucleo familiare più numeroso. A parità dei precedenti requisiti, sarà considerato l'ordine cronologico delle nascite.
8. Con Decreto del Dirigente Generale si procederà al riparto e all'assegnazione delle somme ai Comuni richiedenti, secondo l'ordine di graduatoria e nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.
9. Il Bonus verrà erogato ai beneficiari direttamente dai Comuni assegnatari.
10. Il beneficio non costituisce reddito ai fini fiscali e previdenziali e può essere cumulato con analoghe provvidenze o indennità.
11. I dati forniti ai fini del presente Avviso saranno trattati esclusivamente per le finalità di cui alla L.R. 10/2003.

GDPR (Regolamento UE 2016-67):

Titolare del trattamento: Regione Siciliana – Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, rappresentato dall'Assessore pro-tempore, con recapito in Palermo, Via Trinacria, n. 34-36

PEC: assessorato.famiglia.lavoro@certmail.regione.sicilia.it

Responsabile del trattamento: Dirigente Generale Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali

PEC: dipartimento.famiglia@certmail.regione.sicilia.it.

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento Famiglia e Politiche Sociali
Il Dirigente Generale

Bonus figlio

Approvazione Avviso pubblico relativo ai criteri e alle procedure per la presentazione delle istanze

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTA la legge regionale n. 22 del 9 maggio 1986 di riordino dei servizi e delle attività socio-assistenziali in Sicilia;

VISTA la legge 8 novembre 2000 n. 328 *“Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”*;

VISTO il D.P. Reg. 4 novembre 2002 - Linee guida per l'attuazione del piano socio-sanitario della Regione siciliana redatto in osservanza della Legge 328/2000. (G.U.R.S. n. 53 del 22.11.2002);

VISTA la legge regionale 31 luglio 2003 n. 10 *“Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia”*;

VISTO in particolare il comma 5 dell'art. 6, della citata legge regionale n. 10/2003, che prevede *“al fine di garantire e promuovere la riduzione ed il superamento degli ostacoli di ordine economico alla procreazione per le famiglie meno abbienti, l'Assessore per la famiglia, le politiche sociali e il lavoro è autorizzato ad erogare un bonus di 1.000 euro per ogni nascituro, sulla base di parametri reddituali predeterminati ed in conformità alle competenze in materia delegate dallo Stato alle autonomie locali”*;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 *“Principi contabili generali ed applicati per le Regioni”* e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3 che dispone l'applicazione del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Decreto n. 517/GAB del 7 marzo 2022, con il quale il Presidente della Regione ha adottato il *“Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (P.T.P.C.T.) 2022/2024”*;

VISTO il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), per il triennio 2025/2027, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 23 del 30.01.2025;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 1 *“Legge di stabilità regionale 2025-2027”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025, n. 2 *“Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025-2027”*, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 3 del 15 gennaio 2025 - supplemento ordinario;

VISTA la circolare n. 11 del 1 luglio 2021 recante in oggetto *“Direttive in tema di controlli amministrativo-contabili”* dell'Assessorato Economia – Dipartimento Regionale Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9, pubblicato sulla GURS n. 25, parte I, dell' 01 giugno 2022 con il quale è stato emanato il *“Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell' art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”*;

VISTO il D.D.G. n. 939 del 14.06.2022, con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 8° - Politiche della Famiglia e Giovanili alla Dott.ssa Daniela Di Rosa;

VISTO Il D.P. Reg. n. 726 del 17 febbraio 2025 con il quale, in esecuzione della deliberazione di Giunta Regionale n. 42 del 14 febbraio 2025, alla dott.ssa Maria Letizia Di Liberti, dirigente di terza fascia dell'Amministrazione regionale, è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Famiglia e delle Politiche Sociali;

RITENUTO necessario procedere alla definizione dei criteri e delle procedure per l'ammissibilità delle istanze e per l'erogazione, a valere sul Capitolo 183740, del Bonus regionale di cui all'art.6, comma 5, della legge regionale n. 10/2003 per l'anno 2025, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale:

D E C R E T A

Art. 1

In applicazione dell'art. 6, comma 5, della legge regionale n. 10/2003 sono approvati:

- 1) *Allegato A* – Avviso pubblico, che costituisce parte integrante del presente decreto, relativo ai criteri e alle procedure per la presentazione delle istanze ai Comuni;
- 2) *Allegato B* – Modello di istanza per l'erogazione del beneficio relativamente all'anno 2025, nei limiti dello stanziamento di Bilancio regionale disponibile.

Art. 2

Con successivo Decreto si provvederà al riparto e all'assegnazione ai Comuni richiedenti dello stanziamento disponibile per l'attuazione dell'intervento, nonché all'impegno delle somme da erogare ai Comuni medesimi, per la successiva attribuzione ai beneficiari. Nel caso si rendessero disponibili ulteriori risorse, a carico del Fondo Famiglia, si procederà allo scorrimento della graduatoria regionale dei richiedenti.

Art. 3

Il presente Decreto, comprensivo di tutti gli allegati, sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana, nonché sul sito istituzionale www.regione.sicilia.it/famiglia.

Il Dirigente Generale
Maria Letizia Di Liberti



Documento firmato da:
MARIA LETIZIA DI
LIBERTI
23.04.2025 13:00:54
UTC

Allegato B al D.D.G n. 1055 /S8 del 24 aprile 2025

MODELLO ISTANZA PER LA RICHIESTA DEL BONUS PER IL FIGLIO
PREVISTO DALL'ART. 6, COMMA 5, DELLA L. R. 31 LUGLIO 2003, N° 10

Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n° 445

AL COMUNE DI _____

__l__ sottoscritto/a _____, nato/a a _____
il _____, residente in _____,
via _____ n. _____, C.F. _____ nella qualità di
genitore/_____ (indicare in alternativa il titolo per il quale si
esercita la potestà parentale) dello/a minore _____ nato/a (o adottato/a) a
_____ il _____ richiede il "Bonus" di 1.000,00 euro previsto dall'art.6, comma 5 della
legge regionale 31/7/2003, n.10, la cui erogazione avverrà attraverso il Comune, nei limiti dello
stanziamento di Bilancio regionale disponibile.

Lo/La scrivente allega alla presente:

- 1) Fotocopia del documento di riconoscimento del/della sottoscritto/a;
- 2) Attestato I.S.E.E. rilasciato dagli Uffici abilitati, in corso di validità alla data della richiesta;
- 3) Per i soggetti extracomunitari, copia del permesso di soggiorno in corso di validità;
- 4) Copia dell'eventuale provvedimento di adozione.

__l__ sottoscritto/a dichiara di essere consapevole della decadenza dai benefici conseguiti in seguito all'accertamento di dichiarazioni non veritiere e di essere altresì consapevole che i fatti e gli atti falsi e le dichiarazioni mendaci sono puniti ai sensi del Codice Penale e delle Leggi speciali in materia. Ai sensi del Regolamento UE n. 679 del 27.04.2016 (GDPR), si autorizza il trattamento dei dati personali.

Data _____

(Firma del richiedente)